

Autostrada al palo

Brebemi senza cartelli Solo 4 Comuni su 50 installano i segnali



Un tratto della Brebemi [Ftg]

■ ■ ■ Se stessimo parlando di una competizione, sarebbe una gara a chi fa peggio. Pensare che a tre mesi dalla sua apertura ufficiale al traffico, avvenuta il 23 luglio alla presenza del premier Matteo Renzi, solo quattro Comuni sui 50 interessati dal tracciato dell'A35 Brescia-Bergamo-Milano abbiano installato sul proprio territorio la segnaletica, che indica come imboccare l'autostrada, ha infatti dell'incredibile.

Invece, le cose stanno proprio così. A denunciarlo è la stessa Brebemi spa. Stanca di attendere la posa dei cartelli, la cui assenza finisce per penalizzare non solo l'A35, che vede ridursi il traffico potenziale, ma anche gli automobilisti e camionisti che quell'arteria potrebbero volerla utilizzare per i propri spostamenti, la società ha infatti inviato alle Province di Brescia, Bergamo, Milano e Cremona, e a 50 Comuni divisi tra i loro territori, un sollecito per perfezionare l'operazione. Al momento i soli Comuni che avrebbero provveduto sono Caravaggio e Treviglio, nella bergamasca, e Castrezzato e Travagliato, nel bresciano. Gli altri, nonostante Brebemi sia disponibile a «dare supporti e contributi», sono ancora in alto mare. Non solo. Tre quarti dei Comuni interessati, non hanno nemmeno risposto. «Ci saremmo aspettati più solerzia», ammettono da Brebemi spa. Invece, al momento non c'è nemmeno «una tempistica dell'operazione». L'unica buona notizia arriva dai navigatori. «Tom Tom, Nokia, Apple e Navteq hanno inserito il tracciato della A35 nei propri aggiornamenti», confermano da Brebemi. Che nel modo di internet 2.0 sia più facile aggiornare una mappa che avvitare quattro bulloni e un cartello su un palo?

D.BON.

